



DETERMINAZIONE A CONTRARRE N. 11 DEL 26.02.2018

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PATRIMONIO

OGGETTO: Affidamento diretto n.12/2017, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. Polizze fideiussorie a garanzia locazioni immobili sedi Unità Territoriali di Chieti, Domodossola e Varese - **Smart CIG Z8122536B1**.

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

VISTO l'articolo 18 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali dell'Ente, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa nei limiti del *budget* loro assegnato e secondo criteri di massima stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa, per il triennio 2017-2019, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016, ai sensi dell'art. 2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n. 125;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art. 17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n. 62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il Codice di Comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2018-2020, redatto ai sensi dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 31 gennaio 2018;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013, che, tra le altre revisioni degli assetti centrali e periferici, ha costituito il Servizio Patrimonio e Affari Generali;

VISTO il provvedimento prot. n. 8482 del 18.11.2016, con il quale il Segretario Generale ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza 15 novembre 2016 e scadenza al 14 novembre 2021, l'incarico di livello dirigenziale non generale della direzione del Servizio Patrimonio e Affari Generali;



VISTA la deliberazione con la quale, in data 31 gennaio 2017, il Consiglio Generale, ha approvato il nuovo assetto delle funzioni centrali e periferiche dell'Ente ed ha modificato la denominazione del Servizio Patrimonio e Affari Generali in "Servizio Patrimonio" con decorrenza dal 1 marzo 2017;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, co.1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del *budget* annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il *budget* di gestione di cui all'articolo 7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTA la determinazione n. 3427 del 5 dicembre 2016, con la quale il Segretario Generale, sulla base del *budget* di gestione per l'esercizio 2017, ha autorizzato il dirigente del Servizio Patrimonio e Affari Generali ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 300.000.00 a valere sui conti di budget assegnati al Centro di responsabilità;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, Codice dei Contratti Pubblici, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56, entrato in vigore il 20 maggio 2017, che ha implementato e coordinato il citato decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, ridenominato " Codice dei contratti pubblici";

VISTO, in particolare, l'art. 32, comma 2, del Codice, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTI gli articoli 9 e 10 del Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTO, nello specifico, l'articolo 12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTI gli articoli 5 e 6 della legge n. 241/1990 e s.m.i. e l'articolo 31 del Codice dei contratti pubblici;

RICHIAMATI gli articoli 72 e seguenti del Manuale delle Procedure Negoziabili dell'Ente in materia di gestione ed amministrazione degli immobili detenuti, a qualsiasi titolo, dall'Ente;

CONSIDERATO che l'Ente ha assunto gli immobili adibiti a sedi delle Unità Territoriali di Chieti, Domodossola e Varese, a seguito di:

- ❖ contratto stipulato in data 10.11.2010 e registrato il 30.11.2010, al n. 4975 serie 3, relativo all'immobile sito in Chieti – Viale Abruzzo, 338, con scadenza al 14.11.2016;



- ❖ contratto stipulato in data 01.09.2011 e registrato il 26.09.2011, al n. 34 serie 3T, relativo all'immobile sito in Domodossola – Corso Paolo Ferraris, 49, con scadenza al 31.08.2017;
- ❖ contratto stipulato in data 12.03.2010, registrato il 12.03.2010, al n. 1649, serie 3 e successivo atto ricognitivo stipulato in data 1.08.2010, registrato il 30.08.2010, al n. 5165 serie 3, relativo all'immobile sito in Varese – via Piermarini, 1/A angolo via Appiani, 14, con scadenza al 31.07.2016;

RICHIAMATE le determinazioni del Segretario Generale con le quali sono stati autorizzati espressamente per un ulteriore sessennio, i rinnovi dei suddetti contratti di locazione, ed in particolare:

- determinazione n. 3414 del 11.08.2016 per la locazione dell'immobile di Chieti, per il periodo dal 15.11.2016 al 14.11.2022;
- determinazione n. 3497 del 15.09.2017 per la locazione dell'immobile di Domodossola, per il periodo dal 01.09.2017 al 31.08.2023;
- determinazione n. 3417 del 11.08.2016 per la locazione dell'immobile di Varese, per il periodo dal 01.08.2016 al 31.07.2022;

DATO ATTO che i suddetti contratti prevedono, a carico di ACI, la costituzione di una polizza fideiussoria dell'importo pari a tre mensilità del canone, a garanzia dell'utilizzo, della conservazione e della riconsegna in buono stato dell'immobile, alla conclusione della locazione;

VISTO che l'ACI, per la definizione e gestione del programma assicurativo, si avvale del broker costituito dal Raggruppamento Temporaneo di Imprese formato dalle Società Aon S.p.A e Gea S.r.l., individuato a seguito di espletamento della procedura di gara in ambito comunitario, che le prestazioni e le attività sono fornite dal broker a titolo non oneroso per l'Ente e che la percentuale di provvigione, a carico delle stesse società assicuratrici, applicata sui premi delle polizze, che l'Ente stipulerà durante il periodo di vigenza del contratto, dal 01.04.2017 al 31.03.2023, è pari al 2% per il ramo non auto;

EVIDENZIATO che, in osservanza delle disposizioni introdotte dalla normativa di cui al decreto legge 7 maggio 2012, n.52 convertito, con modificazioni, nella legge 6 luglio 2012, n.94 ed al decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 2012 n. 135, è stata effettuata l'indagine preliminare sulle offerte disponibili nel mercato della pubblica amministrazione ed è stato verificato che, al momento, non sono attive convenzioni Consip né bandi nel MePa per servizi similari;

VISTO l'art. 36, comma 2, lett. a), del Codice, ai sensi del quale le stazioni appaltanti, per affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00 procedono mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

RITENUTO, in ragione della peculiarità del mercato assicurativo, di interpellare alcuni operatori economici al fine di verificare la convenienza e la congruità dell'ammontare del premio, nel rispetto dei principi di economicità, concorrenza, efficienza e trasparenza;

PRESO ATTO che, tra le società interpellate con il supporto del broker: Reale Mutua, Hdi, Euler Hermes ed ITAS Mutua, quest'ultima ha formulato le migliori condizioni per il rilascio delle garanzie;

CONSIDERATO che, in virtù del contratto di brokeraggio assicurativo, il premio sarà corrisposto alla Società A.O.N. Spa, mandataria del RTI con la GeA Srl, e che tale versamento, da parte di ACI, al broker avrà effetto liberatorio nei confronti della Società ITAS Mutua;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta alla verifica di copertura di budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio;



ESPOSTO che si tratta di procedimenti connessi all'attività di gestione dei contratti di locazione dell'Ente;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'Ente; il contratto n. 446 del 18 aprile 2017 valido dal 1° aprile 2017 al 31 marzo 2023 per il servizio di brokeraggio assicurativo;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle procedure Amministrativo-Contabili" dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17 febbraio 2011;

VISTI la legge 27 luglio 1978, n. 392 e s.m.i.; la legge 5 aprile 1985, n. 118; il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'ACI; la legge 11 dicembre 2012, n. 220; il Manuale delle procedure negoziali dell'Ente;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Sulla base di quanto esposto in premessa, che costituisce parte integrante della presente determinazione

- di prendere atto che l'Ente ha assunto gli immobili adibiti a sedi delle Unità Territoriali di Chieti, Domodossola e Varese, a seguito di:
 - ❖ contratto stipulato in data 10.11.2010 e registrato il 30.11.2010, al n. 4975 serie 3, relativo all'immobile sito in Chieti – Viale Abruzzo, 338, con scadenza al 14.11.2016;
 - ❖ contratto stipulato in data 01.09.2011 e registrato il 26.09.2011, al n. 34 serie 3T, relativo all'immobile sito in Domodossola – Corso Paolo Ferraris, 49, con scadenza al 31.08.2017;
 - ❖ contratto stipulato in data 12.03.2010, registrato il 12.03.2010, al n. 1649, serie 3 e successivo atto ricognitivo stipulato in data 1.08.2010, registrato il 30.08.2010, al n. 5165 serie 3, relativo all'immobile sito in Varese – via Piermarini, 1/A angolo via Appiani, 14, con scadenza al 31.07.2016;
- di prendere atto che,
 - con determinazione del Segretario Generale n. 3414 del 11.08.2016 è stato autorizzato il rinnovo del contratto per la locazione dell'immobile di Chieti, per il periodo dal 15.11.2016 al 14.11.2022;
 - con determinazione del Segretario Generale n. 3497 del 15.09.2017 è stato autorizzato il rinnovo del contratto per la locazione dell'immobile di Domodossola, per il periodo dal 01.09.2017 al 31.08.2023;
 - con determinazione del Segretario Generale n. 3417 del 11.08.2016 è stato autorizzato il rinnovo del contratto per la locazione dell'immobile di Varese, per il periodo dal 01.08.2016 al 31.07.2022;
- di dare atto che, per suddetti contratti, è necessario costituire le polizze fino alla data di scadenza del secondo sessennio;
- di stipulare con la Società ITAS Mutua le seguenti polizze:
 1. n. M12400330, con scadenza al 14.11.2022, premio di € 868,00, per la locazione dell'immobile di Chieti;
 2. n. M12344346, con scadenza al 01.09.2023, premio di € 900,00, per la locazione dell'immobile di Domodossola;
 3. n. M12400284, con scadenza al 31.07.2022, premio di € 2.437,00, per la locazione dell'immobile di Varese;



- di dare atto che il DURC rilevato non ha evidenziato alcuna irregolarità e che, pertanto, ai fini del presente affidamento, la Società ITAS Assicurazioni risulta in regola con il pagamento degli oneri contributivi e previdenziali;
- di autorizzare il pagamento del premio di € 868,00 per la polizza n. M12400330, di € 900,00 per la polizza n. M12344346 e di € 2.437,00 per la polizza n. M12400284 alla Società AON S.p.A., mandataria del Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito con GeA, broker assicurativo dell'Ente, con effetto liberatorio, per l'ACI, nei confronti della Società ITAS Mutua Assicurazioni.

Il suddetto importo complessivo, di € 4.205,00, verrà contabilizzato sul conto di costo 411413017 – commissioni su fidejussioni - a valere sui budget di esercizio 2018/23 assegnati e da assegnare al Servizio Patrimonio, quale centro di responsabilità gestore n. 1101.

Di nominare responsabile del procedimento la Sig.ra Anna Laura Premuti, funzionario dell'Ufficio Gestione Immobili del Servizio Patrimonio, la quale avrà cura di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente e di assicurare il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art. 29 del Codice dei contratti, nonché di conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di Comportamento dell'Ente e dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici.

Di attestare, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo Decreto in caso di dichiarazioni mendaci, che la sottoscritta non si trova in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i.; che non si trova in situazioni di conflitto di interessi ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici.

IL DIRIGENTE
(G. Scimoni) /